

Portici, **Villa Fernandes benedetta** dal vescovo Battaglia

PORTICI. A “Villa Fernandes”, bene confiscato alla mafia e affidato alle cooperative, si è svolta l’inaugurazione simbolica che dal 27 febbraio del 2020 attendeva il “sigillo” delle istituzioni, ma era stata rinviata causa del Covid. È stata l’occasione per raccontare come da “progetto” “è diventata esperienza”, di come nasce un “bene (veramente) comune”. A benedire la struttura, è stato l’arcivescovo di Napoli, Domenico Battaglia, che ha elogiato lo straordinario lavoro di coloro ai quali è stato affidato il bene e che

hanno saputo, persino nei mesi di lockdown, far vivere quel bene e ridarlo alla comunità. All’incontro, moderato dalla giornalista Nunzia Marciano, hanno partecipato anche **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud**; Antonio Capece, direttore progetto Villa Fernandes. I saluti introduttivi sono stati del sindaco di Portici, Vincenzo Cuomo. Testimonianze di Vincenzo De Bernardo, direttore di Federsolidarietà Confcooperative; Stefania Brancaccio, vice presidente Coelmo Spa e vicepre-

sidente nazionale dell’Ucid, cavaliere del Lavoro; Dario Bertolini, bar tender



Dabliu caffè bistro; Federica Nocerino segreteria organizzativa di Villa Fernandes e del Centro Servizi Giovani.

